



Coalizione “NO – Bypass”
Associazione “Comitato quartiere Fiumesino”
Associazione “Comitato dei cittadini residenti a Villanova”

NO - Bypass

Al Ministro delle Infrastrutture
Egr. Dott Antonio Di Pietro
Piazzale Porta Pia 1 - 00198 Roma
Agli Organi di stampa

LETTERA APERTA
AL SIG. MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE ANTONIO DI PIETRO

Abbiamo appreso, per vie officiose, dell'intenzione di inserire nella prossima finanziaria il finanziamento per la realizzazione del cosiddetto “by-pass ferroviario” nel comune di Falconara M.ma (AN).

Considerate tutte le incongruenze che abbiamo rilevato circolare attorno a tale progetto, e per le quali continuiamo ad indagare, a protestare e a denunciare financo alla Corte Europea, l'intenzione del Governo o quanto meno di un suo Ministro di finanziarne la realizzazione ci stupisce, ma non ci sorprende, per i sottostanti motivi.

Sig. Ministro Di Pietro,

1. abbiamo assistito, compiaciuti, alle Sue esternazioni facendosi paladino del risparmio pubblico;
2. Lei si era già pronunciato negativamente verso il finanziamento di Opere Pubbliche inutili o non immediatamente indispensabili per l'utilità collettiva;
3. abbiamo subito notevoli aumenti di tasse per le difficoltà finanziarie dello Stato;

ED ORA?

Si spenderanno SOLDI PUBBLICI per finanziare un'opera **economicamente svantaggiosa** e, in base a numerosi documenti e studi tecnici, anche pericolosa a fronte di progetti economicamente più vantaggiosi nonché tecnicamente, urbanisticamente e socialmente ben più validi e sicuri.

PERCHE'?

A chi giova tutto questo?

- **Alle Ferrovie?** Per il collegamento con la linea Orte-Roma ?
Tuttavia esso può essere altresì attuato almeno con altri due progetti:
1) con la realizzazione del tratto Marina di Montemarciano - Chiaravalle, già previsto dalle stesse ferrovie e dal PTC (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) che costituirebbe anche un segmento dell'arretramento totale.
2) con la realizzazione della cosiddetta “bretella inglese” o “variante breve del by-pass” prevista da uno studio di fattibilità della Svim - Sviluppo Marche SpA.
- **Alla sicurezza dell'Api?**
Essa si può ottenere con opere maggiormente efficaci (perché realizzanti anche una protezione dell'abitato retrostante) e molto meno dispendiose.
Difatti anche uno studio dell'ENEA verificò la fattibilità della realizzazione di una “semigalleria” che proteggesse l'attuale percorso ferroviario nel tratto interno alla raffineria!

DULCIS IN FUNDO: la sicurezza.

- L'aeroporto di Ancona-Falconara - Dalla relazione di uno studio tecnico sull'interazione di tale opera con l'aeroporto emergono notevoli problemi per la sicurezza dei voli in fase di atterraggio e decollo.
- Zona ad alto rischio di esondazione (R4) – Parte della zona attraversata dal by-pass era già classificata “Rischio 4”. Dopo il disastroso allagamento del 26 Settembre 2006, tale zona è stata ulteriormente ampliata comprendendo quasi metà del percorso!

E allora ripetiamo: CUI PRODEST?

Il nostro comune pensiero è che fundamentalmente il progetto del By-Pass così come è **imposto** ci appare a solo vantaggio di uno stabilimento privato che potrebbe acquisire più di tre ettari di sedime dell'attuale ferrovia e a solo danno dei cittadini, ed in spregio dei loro diritti civili, che vivono sul territorio da esso interessato. Perciò che non si venga a dire che tale opera è ad uso pubblico.

E allora Sig. Ministro, prima di fare finanziare opere pubbliche con i soldi dei contribuenti a favore di privati, pensi proprio a quei cittadini che le opere pubbliche le vogliono... veramente pubbliche!
Falconara M.ma, li 03/09/2007.

I PRESIDENTI di

Coalizione "No-bypass"

Via Marsala n. 36

60015 Falconara M. (AN)

Andrea Contini

Associazione "Comitato quartiere Fiumesino"

Via Conventino n. 28

60015 Falconara M. (AN)

Franco Budini

Associazione "Comitato dei cittadini residenti a Villanova"

Via Quadrio n. 16

60015 Falconara M. (AN)

Loris Calcina